

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordini n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655



BILANCIO ESERCIZIO 2016

Sede legale in Pavia (Pv) – Via Bordini n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Iscritta al Registro delle Imprese di Pavia - C.F. e n. iscrizione 01861900189

Iscritta all'U.I.C. al n. 32216 ex art. 107 TULB

Codice ABI 32502.7

Iscritta al R.e.a. di Pavia al n. 227094

P.IVA n. 01861900189

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
VOCI DELL'ATTIVO	10
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO.....	10
CONTO ECONOMICO	11
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	12
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2016.....	13
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2015.....	14
RENDICONTO FINANZIARIO	15
NOTA INTEGRATIVA	17
1. PREMESSA.....	17
2. PARTE A – POLITICHE CONTABILI	17
3. PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	26
4. PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	39
5. PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI.....	45

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

da quanto emerge dai dati di Banca d'Italia il ciclo dell'economia è ancora in espansione, sia pure in rallentamento. I tassi di crescita mondiale sono più elevati rispetto al mercato europeo: USA + 3.4%, Giappone + 1.3%, Cina + 6.7%, India + 7.3%. In Brasile si riflette la fase di crisi politica ed evidenzia un -2.9%, mentre l'incremento dei corsi del petrolio avviano la Russia verso un miglioramento a -0.4%.

Risale ma lentamente l'inflazione: in USA 2.1%, e in UK 1.6%. Da una parte quindi si registrano forti aspettative di miglioramento della crescita del PIL mondiale, che, prospetticamente, passerebbe dal 3.1% al 3.4% nel 2017 e al 3.8% nel 2018, dall'altra permangono gravi incertezze: sul commercio mondiale che è in frenata, sui corsi petroliferi che risalgono, sui tassi USA, che passano in un anno da 0.25% all'1% (in Europa l'Euribor è ancora a -0.30%).

Le condizioni dell'economia sembrano leggermente migliorate, ma si evidenziano diversi fattori di incertezza generati dalle scelte della nuova amministrazione USA che si preannunciano *protezionistiche* in tema di scambi commerciali e *restrittive* nelle politiche monetarie. In Europa la Banca Centrale Europea continua a spingere la crescita perseguendo politiche espansive.

La crescita dell'economia italiana risulta moderata ma costante: ne sono testimoni gli indici della produzione industriale (comparto elettrico e dei trasporti), la ripartenza degli investimenti, la crescita dei consumi delle famiglie. Rispetto ai dati del 2015 gli indici della produzione industriale complessivamente registrano un +1.6%; in variazione positiva sono i comparti dell'energia (+11.9), i beni intermedi (+7.8%) i beni strumentali (+7.3%) i beni di consumo (+2.3%). Sono in fase di crescita anche fatturati e ordinativi: i primi del 2.6% e i secondi del 2.8%; complessivamente la crescita segnata dall'ultimo trimestre del 2016 è del 1.7%. Si stima che nel 2017 la crescita del PIL proseguirebbe in un quadro di miglioramento e così anche nel 2018 (+1.1) e nel 2019, pur rimanendo ancora 4 punti sotto rispetto al livello del 2007.

Sono buone le stime per settori industriali, in crescita nel 2016 gli investimenti (3.8%), mentre l'aspettativa di ulteriore crescita sul 2017 è del 4.8%. Una crescita sostenuta soprattutto dalla domanda interna, mentre si indebolisce quella estera. Il PIL cresce, con un incremento del 0.2%, in tutti i comparti ad esclusione delle costruzioni commerciali. In ambito residenziale si registra un incremento di nuove abitazioni: il 1° trimestre 2016 segna il risultato migliore degli ultimi 5 anni (+9.1). Si assiste a un miglioramento degli indici di crescita nei servizi mentre cala la mortalità registrata dall'anagrafe delle imprese che evidenzia in aumento le imprese attive.

L'ISTAT rileva che nel quarto trimestre 2016 si è registrato un aumento della partecipazione al lavoro (ore lavorate) del +0.4 rispetto al trimestre precedente ; gli occupati sono 22 milioni con un incremento di 0.1% rispetto al trimestre precedente; aumenta, sia pure di poco, il tasso di occupazione che si situa al 57.4% (+0.1); cresce il lavoro autonomo (+0.5) e il lavoro a tempo determinato (+0.9).

Il mercato del credito in Italia

Nel corso del 2016 è proseguita l'espansione del credito privato non finanziario: sono in corso di definizione alcuni importanti provvedimenti governativi volti al rafforzamento patrimoniale del sistema bancario, per salvare alcune banche di rilevanza regionale ma soprattutto per evitare il collasso di Monte dei Paschi di Siena.

In tale situazione, rispetto al 2015, si è assistito ad un incremento dei prestiti alle famiglie (+2.1%), del credito al consumo (+2.7%) e dei mutui casa (+2%).

Le operazioni di rifinanziamento mirata a lungo termine (c.d. TLTRO2) per circa 62 miliardi, hanno portato nuovo ossigeno al sistema economico anche del nostro Paese ed il basso costo dei finanziamenti sta sostenendo la ripresa del credito: il costo del danaro per l'acquisto di case (in crescita il numero delle compravendite, +1.1%), è sceso ai livelli più bassi di tutto il mercato europeo (1.8%).

La dinamica del credito alle imprese è comunque quasi piatta (+0.3%), crescono i crediti alle società di servizi (+2.3%), si registra il calo del ricorso al credito nel manifatturiero (-0.5%) e il forte blocco dei canali creditizi alle imprese edili (-5.4%). Risulta stabile la raccolta così come la domanda di crediti.

La qualità del credito è migliorata anche grazie alla congiuntura favorevole: nel terzo trimestre 2016 il flusso di nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno, è sceso di 3 decimi di punto (al 2.6%), l'indicatore è diminuito di 4 decimi per i prestiti alle imprese (4.1%) e di 2 decimi per quelli alle famiglie (1.7%). Nel trimestre l'incidenza dei crediti deteriorati è rimasta stabile, sia al lordo che al netto delle rettifiche: rispettivamente al 17.9% e al 10.5%. Il tasso di copertura è aumentato fino al 47.3% mentre è in calo la redditività del sistema bancario (il ROE scende dal 3.8% al 1.4%).

Lo stock dei crediti deteriorati è sostanzialmente stabile rispetto al 2015: 197 mln le sofferenze, 118 mln le inadempienze probabili e 10 mln gli scaduti: complessivamente il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi nel 2016 era del 10.53%. I settori che evidenziano maggiori crediti deteriorati sono le costruzioni (41 mln), le attività immobiliari (24 mln), il manifatturiero (31 mln) e il commercio (25 mln). È interessante notare che il 47% dei crediti deteriorati riguarda gli importi oltre i 2.5 mln e il 23% quelli tra 500mila euro e 2.5 mln mentre la somma di tutte le posizioni deteriorate tra 250 euro e 75 mila euro è del 7%.

L'attività di PASVIM

L'anno 2016, che ha mostrato volumi di garanzia erogati sui livelli del 2015, è stato un anno di intensa attività che ha consentito di estendere le convenzioni bancarie e con i confidi partner, quindi, realizzare nuove opportunità di sviluppo.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Nel corso del 2016 sono state erogate circa 21 milioni di euro di garanzie relativi a 658 finanziamenti che hanno generato ricavi per circa 530 mila euro: sono state presentate pratiche di affidamento nella misura del 30% in più rispetto al 2015 sebbene le garanzie erogate siano state circa il 10% in meno. Le attività sono state realizzate in collaborazione con sette confidi operanti nell'area della Lombardia e del Veneto. Il 9% delle garanzie erogate nel 2016 è controgarantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Al 31.12. 2016 le garanzie in essere sono pari ad euro 85.260.360.

Le esposizioni verso i clienti si distribuiscono sulle seguenti fasce: 21.7% fino a 30mila euro; 20.6% da 30 mila euro fino a 75 mila euro; 15 % da 75 mila euro a 125; 18.8% sono distribuite tra 125 mila euro e 250 mila, 11.5% tra 250 mila e 500 mila euro, 12.4% oltre i 500 mila euro.

I comparti maggiormente rappresentativi sono quelli delle costruzioni (23.3%), del commercio (19.2%) e dell'industria manifatturiera (15.4%).

Relativamente alla qualità delle garanzie in essere al 31.12.2016 il portafoglio Pasvim in bonis per l'80.5%, le garanzie scadute sono il 0.4% (8) del totale, le garanzie classificate come inadempienze probabili rappresentano il 5.8% (124) mentre le garanzie sottostanti a finanziamenti in sofferenza sono il 13.4% (288). Le attività deteriorate afferiscono principalmente al portafoglio di garanzie di Confiab (161 milioni di euro di garanzie sussidiarie acquisite nel 2011) che, in termini di coverage, oltre alle riassicurazioni - Fondi FEI e Regione Lombardia - a presidio del rischio hanno risorse, a vario titolo attivabili, per circa 5 milioni di euro.

In merito alle relazioni con il sistema bancario, sono state sottoscritte convenzioni con le federazioni delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia e del Veneto, che prevedono la possibilità di operare con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI e, in modo analogo, ci si appresta a sottoscrivere le convenzioni con le federazioni di altre regioni.

Nel corso del 2017 sarà, inoltre, molto rilevante la sottoscrizione della convenzione con Banca Intesa che consentirà di operare con tutte le "banche rete" e, a seguito della fusione delle sette banche rete in Banca UBI SpA, sarà possibile operare con tutti gli sportelli dell'istituto sul territorio nazionale.

Inoltre, proposte di convenzionamento sono in corso di valutazione presso i seguenti istituti: UGF Banca, VolksBank, Banca di Asti/Biver Banca, Carige, Veneto Banca, Unicredit Leasing, Federazione delle BCC di Campania, Calabria, Sicilia.

Relativamente al sistema dei confidi, si evidenzia come il sistema relazionale della società sia molto cresciuto nell'ultimo anno, anche se il decollo delle convenzioni non è immediato e va, al contrario, sostenuto con una forte azione di comunicazione sul territorio verso il sistema bancario. Nel corso dell'anno sono state sottoscritte, inoltre, convenzioni con nuovi confidi partner (CentroFidiVeneto, Smart Fidi, Confidi Calabria, Confidi per l'Impresa, Fidicom, Commerfidi, Confeserfidi, Confidi Arca Finanza, Confictur, Consorzio Garanzia Fidi Palermo) ed è stata avviata l'attività di controgaranzia con Fondo di Garanzia per le PMI.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Sono, inoltre, in corso contatti per il convenzionamento con Cooperativa Artigiana di Garanzia di Rivarolo Canavese, Ascomfidi di Vercelli, Confartigianato fidi di Cuneo, Cooperativa di garanzia fra commercianti di Parma, Società cooperativa di garanzia fra commercianti di Piacenza, Cosvim – consorzio Sviluppo Impresa, Confidi Rating Italia, Consorzio garanzia collettiva fidi fra le imprese artigiane e piccole imprese della Regione Basilicata.

A novembre 2016 la Società ha, da ultimo, deliberato una operazione sul capitale volta all'azzeramento delle perdite pregresse per circa 3 milioni di euro ed un conseguente aumento di capitale in più fasi: una prima tranche per 1,5 milioni è stata immediatamente sottoscritta dal socio Fondazione Banca del Monte di Lombardia; una seconda tranche per 500 mila euro e riservata totalmente ai soci è stata sottoscritta entro il 31.01.2017; una ulteriore tranche di milione di euro (da sottoscrivere entro il 30 aprile 2017) è stata riservata a soggetti non soci. Allo stato attuale sono in corso contatti con alcuni confidi interessati alla sottoscrizione di tale tranche con obiettivo di rafforzare ulteriormente il patrimonio della società.

Il capitale sociale al 31 Dicembre 2016 è, quindi, riassunto di seguito.

SOCI	CAPITALE SOTTOSCRITTO	CAPITALE VERSATO
Fond. Banca del Monte di Lombardia	12.335.105	11.929.296
Confiab Bergamo	789.033	789.033
Ascom Fidi Pavia	779.674	779.674
UBI Banca	572.825	572.825
C.C.I.A.A. di Pavia	197.377	197.377
Comune di Pavia	132.450	132.450
TOTALE CAPITALE	14.806.464	14.400.655

Evoluzione prevedibile della gestione

All'inizio del 2017 è giunto il provvedimento di Banca d'Italia che ha decretato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, ai sensi degli articoli 106 e seguenti del Testo unico bancario.

Con questo provvedimento si apre per PASVIM una nuova fase che sarà caratterizzata dalla ricerca dell'equilibrio reddituale attraverso il consolidamento del ciclo economico attorno a una dimensione congrua delle attività - e quindi del partenariato con i confidi – e che, in un'ottica di grande prudenza, consenta lo sviluppo di volumi, e remunerazione, adeguati.

Allo studio, e ci auguriamo possa essere messo a disposizione delle aziende a partire dal secondo semestre del 2017, è il progetto di riassicurazione tramite risorse del Fondo Europeo per gli Investimenti.

Nello scenario odierno si ritiene che possa essere realistico prospettare, alla fine del 2018, il sostanziale pareggio della situazione economica ed il riposizionamento sul mercato che è focalizzato su due direttrici:

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordononi n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

- il consolidamento del partenariato e l'ampliamento dello stesso a ulteriori confidi minori interessati anche all'utilizzo di fondi di riassicurazione promossi dal Fondo Europeo per gli Investimenti;
- l'adozione di un *piano di saving* in grado di ridurre in termini strutturali i costi di funzionamento della società.

Relativamente al questo ultimo aspetto sono stati assunti come obiettivi *la riduzione dei costi della governance*, imperniata sul passaggio dal modello di *governance* tradizionale al sistema “monistico” e *delle collaborazioni professionali*

Al riguardo il 15 Marzo 2017 l'Assemblea dei Soci di PASVIM ha deliberato la modifica dello Statuto prevedendo l'istituzione del modello monistico in luogo del modello di *governance* tradizionale.

L'attività in corso è concentrata interamente sul perseguimento degli obiettivi del piano di sviluppo della Società: da una parte il contenimento dei costi di funzionamento e dall'altra il consolidamento delle relazioni con il sistema dei confidi, prevalentemente non vigilati.

Sotto questo profilo di rilievo è la relazione con la rete di confidi denominata Sistema Fidi, che ha portato nel 2016 al convenzionamento con quattro confidi la cui operatività è in fase di avvio, operatività che si vuole intensificare con l'attivazione delle risorse dei Fondi Fei. L'attività di sviluppo commerciale della società sarà orientata all'allargamento al territorio nazionale della cooperazione triangolare Banca/Confidi/Pasvim. per consentire una migliore conoscenza del modello operativo incentrato sul partenariato di Pasvim.

Registriamo, inoltre, che un elevato numero di confidi “non vigilati” si stanno avvicinando alla Pasvim perché il mercato delle garanzie sussidiarie è in calo netto a causa della perdurante azione di disintermediazione delle banche. Si sta aprendo quindi uno spazio, importante sotto il profilo commerciale, per agire e conseguire risultati in termini di incremento di volumi intensificando la collaborazione con gli istituti principali quali UBI Banca, Banca Intesa San Paolo, Banco BPM, Monte dei Paschi di Siena.

Andamento economico della società

Il bilancio al 31.12.2016 si chiude con una perdita di 453.703 euro. Il risultato negativo registra un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti di oltre 300 mila euro conseguito essenzialmente per i seguenti fattori: a fronte di una leggera riduzione del margine di intermediazione, si evidenzia la stabilità dei costi del personale, un risparmio complessivo sui totale delle spese amministrative (minori costi per 64.385 euro) ed il minor impatto delle rettifiche di valore per 290.317 euro.

Sebbene negativo, questo risultato segna un trend di miglioramento che, unitamente al *piano di saving* deliberato dalla Società, è l'avvio verso l'equilibrio economico.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si comunica che la PASVIM non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Al fine di meglio precisare la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa, si forniscono le seguenti informazioni.

Rischio di credito

Le Politiche di gestione del rischio di credito si fondano su un processo di erogazione, gestione e monitoraggio del credito, che sia in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi in esse stabiliti. I principi guida cui si ispira il processo crediti sono i seguenti: individuazione delle deleghe ed i poteri di firma in materia di concessione delle garanzie; definizione dei criteri per la valutazione del merito creditizio, le metodologie di controllo andamentale del credito e le tipologie di interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie. Per maggior dettagli si rinvia alla parte D della Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Quanto esposto nella voce precedente, considerato insieme alla situazione bancaria ed al netto patrimoniale della società a fine esercizio, consente di ritenere al momento limitati e presidiati eventuali rischi di liquidità.

Rischio di mercato

In considerazione del settore di operatività dell'azienda e della sua struttura patrimoniale-finanziaria, è ragionevole considerare che non sussistano variazioni significative sul conto economico per quanto attiene le variazioni dei tassi, mentre, per quanto riguarda il rischio cambi, lo si ritiene di fatto nullo, non operando la società in valuta né con controparti estere.

Altre informazioni

Per quanto concerne le altre informazioni previste dall'art. 2428 C.C. e dalle vigenti disposizioni in materia di bilancio degli enti finanziari, si specifica quanto segue:

- non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo;
- non sono detenute, né sono state compiute nell'esercizio, operazioni aventi per oggetto azioni proprie;
- la società non possiede, ne ha mai posseduto, direttamente e/o indirettamente, azioni o quote di società controllanti
- la società non ha sedi secondarie;
- la società ha sei dipendenti inquadrati come impiegati amministrativi, un collaboratore ed un dipendente distaccato da Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto di quanto prescritto dal Codice Civile e dalle norme speciali

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

dell'Ordinamento Bancario e, in particolare, secondo il principio di prudenza nelle valutazioni.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In ordine alla perdita di esercizio conseguita nell'esercizio in esame, pari a Euro 453.703, Vi proponiamo di procedere alla sua parziale copertura, per € 222.048, attraverso l'integrale utilizzo della residua riserva a copertura perdita esercizio in corso e di riportare a nuovo la parte rimanente di € 231.655.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa sia per i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, sia per il dettaglio dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 come sopra illustrato nonché la proposta di destinazione della perdita di esercizio conseguita.

Pavia, 21 Marzo 2017.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Aldo Poli)

VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	2016	2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	95	526
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.328.837	8.038.249
60.	Crediti	9.523.829	8.042.611
100.	Attività materiali	14.470	25.057
110.	Attività immateriali	5.659	6.753
120.	Attività fiscali	66.401	48.498
	a) correnti	66.401	48.498
	b) anticipate di cui alla L. 214/11	-	-
140.	Altre attività	95.286	89.992
	TOTALE ATTIVO	18.034.577	16.251.686

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2016	2015
10.	Debiti	5.131	-
70.	Passività fiscali	12.171	-
	a) correnti	-	-
	b) differite	12.171	-
90.	Altre passività	3.740.956	3.080.415
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	60.915	50.218
110.	Fondi per rischi e oneri:	-	2.600
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	-	2.600
120.	Capitale	14.400.655	16.285.766
160.	Riserve	268.452	(2.353.803)
180.	Utile (perdita) d'esercizio	(453.703)	(813.510)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	18.034.577	16.251.686

CONTO ECONOMICO

Voci		2016	2015
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	252.920	266.116
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	(17)
	MARGINE DI INTERESSE	252.920	266.099
30.	Commissioni attive	627.623	624.997
40.	Commissioni passive	(5.741)	(1.271)
	COMMISSIONI NETTE	621.882	623.726
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	874.802	889.825
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(316.136)	(606.453)
	<i>a)</i> attività finanziarie		
	<i>b)</i> altre operazioni finanziarie	(316.136)	(606.453)
110.	Spese amministrative:	(1.085.069)	(1.149.454)
	<i>a)</i> spese per il personale	(689.467)	(708.984)
	<i>b)</i> altre spese amministrative	(395.602)	(440.470)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(14.423)	(16.613)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.890)	(3.509)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	92.013	72.694
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(453.703)	(813.510)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(453.703)	(813.510)
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		-
	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(453.703)	(813.510)
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(453.703)	(813.510)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		2016	2015
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	(453.703)	(813.510)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Piani a benefici definiti		
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70.	Coperture di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura dei flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	(453.703)	(813.510)

Non si sono registrati effetti reddituali patrimonializzati.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2016	Patrimonio netto al 31.12.2016	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	16.285.766		16.285.766				1.550.655					(3.435.766)		14.400.655
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve: a) di utili b) altre	(2.353.804)		(2.353.804)	(813.510)									3.389.362 46.404	222.048 46.404
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	(813.510)		(813.510)	813.510									(453.703)	(453.703)
Patrimonio netto	13.118.452		13.118.452	0			1.550.655					0	(453.703)	14.215.404

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2015

	Esistenze al 31.12.2014	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2015	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2015	Patrimonio netto al 31.12.2015
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	16.285.766		16.285.766										16.285.766
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve: a) di utili b) altre	(1.639.645)		(1.639.645)	(714.159)									(2.353.804)
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	(714.159)		(714.159)	714.159								(813.510)	(813.510)
Patrimonio netto	13.931.962		13.931.962	0							0	(813.510)	13.118.452

RENDICONTO FINANZIARIO

METODO DIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2016	2015
1. Gestione	(+/-)	(+/-)
- interessi attivi incassati (+)	252.920	266.116
- interessi passivi pagati (-)	-	(17)
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	621.882	623.726
- spese per il personale (-)	(689.467)	(708.984)
- altri costi (-)	(711.713)	(1.046.923)
- altri ricavi (+)	92.013	72.694
- imposte e tasse (-)		-
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	69.852	59.972
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clienti	(1.197.913)	231.265
- altre attività	(23.197)	(911.435)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(+/-)
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari	5.131	
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
- altre passività	680.809	(358.789)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	(899.683)	(1.772.375)

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	(+)	(+)
- vendite di partecipazioni - dividendi incassati su partecipazioni - vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - vendite di attività materiali - vendite di attività immateriali - vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(-)	
- acquisti di partecipazioni - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - acquisti di attività materiali - acquisti di attività immateriali - acquisti di rami d'azienda	(360.440) (3.835) (3.796)	(1.176) (5.246)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(368.071)	(6.422)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie - emissioni/acquisti di strumenti di capitale - distribuzione dividendi e altre finalità	1.550.655	
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	1.550.655	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	282.901	(1.778.797)

RICONCILIAZIONE

	<i>Importo</i>	
	2016	2015
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.802.593	8.581.390
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	282.901	(1.778.797)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.085.494	6.802.593

NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;
- 4) parte D - Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni di Banca d'Italia, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

La nota integrativa è redatta in unità di euro.

2. PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs.n° 38 del 28 febbraio 2005; quest'ultimo, come è noto, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali anche ai bilanci individuali, tra gli altri, degli enti finanziari vigilati.

Tale conformità si esplica mediante:

- l'iscrizione di tutte le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dai principi internazionali;
- la cancellazione di attività e passività iscritte secondo i principi nazionali ma che non presentano i requisiti per il riconoscimento ai sensi dei principi IAS/IFRS;
- la riclassificazione delle attività e passività iscritte in bilancio sulla base delle nuove disposizioni;
- l'applicazione alle attività e passività dei criteri di valutazione previsti dagli IAS/IFRS.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni previste dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 9 Dicembre 2016, per gli intermediari finanziari.

Il bilancio è pertanto composto da 6 prospetti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Nota integrativa

ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio in data 21/03/2017. L'Assemblea ha la facoltà di richiedere modifiche al presente bilancio.

Per il criterio di valutazione delle garanzie finanziarie emesse, inizialmente rilevate al fair value, si rimanda al principio contabile descritto nella successiva sezione A.2.

Il bilancio si basa sui seguenti principi generali di redazione stabiliti dallo IAS 1:

- Continuità aziendale: le valutazioni delle attività, delle passività e delle operazioni "fuori bilancio" sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale.
- Contabilizzazione per competenza economica: salvo che nel Rendiconto Finanziario, la rilevazione dei costi e dei ricavi avviene secondo i principi di maturazione economica e di correlazione.
- Coerenza di presentazione: i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio vengono tenuti costanti da un periodo all'altro, salvo che il loro mutamento sia prescritto da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure si renda necessario per accrescere la significatività e l'affidabilità della rappresentazione contabile. Nel caso di cambiamento, il nuovo criterio viene adottato - nei limiti del possibile - retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento. La presentazione e la classificazione delle voci è conforme alle istruzioni previste nelle disposizioni di Banca d'Italia. Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 non vi sono stati cambiamenti nei criteri di presentazione.
- Rilevanza e aggregazione: conformemente alle istruzioni della Banca d'Italia, le varie classi di elementi simili sono presentate, se significative, in modo separato. Gli elementi differenti, se rilevanti, sono esposti distintamente fra loro.
- Compensazione: eccetto a quanto disposto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure dalle istruzioni della Banca d'Italia, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non formano oggetto di compensazione.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordononi n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

- Informazioni comparative: per le informazioni del bilancio - anche di carattere qualitativo, quando utili per la comprensione della situazione della Società - sono riportati i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, a meno che non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da una interpretazione.

Nell'ambito della redazione del presente bilancio, la direzione aziendale ha dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Le informazioni sulle decisioni che la direzione aziendale ha preso durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno gli effetti più significativi sugli importi rilevati in bilancio, sono relativa a:

- iscrizione e successiva valutazione delle garanzie finanziarie rilasciate (IAS 39);
- valutazione dei rischi associati alle garanzie rilasciate (IAS 37);
- rilevazione delle componenti reddituali delle garanzie rilasciate (IAS 18);
- iscrizione e successiva valutazione delle garanzie ricevute (IAS 37).

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

All'inizio del 2017 è giunto il provvedimento di Banca d'Italia che ha decretato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, ai sensi degli articoli 106 e seguenti del Testo unico bancario.

Il 15 Marzo 2017 l'Assemblea dei Soci di PASVIM ha deliberato la modifica dello Statuto prevedendo l'istituzione del modello monistico in luogo del modello di *governance* tradizionale.

Sezione 4 – Altri aspetti

Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente

Nell'allegato bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Le voci di non agevole comparazione sono state oggetto di adeguato chiarimento.

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti nel bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Tutti i valori esposti nella nota integrativa sono espressi, salvo dove precisamente specificato, in unità di euro.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

L'elaborazione di stime rappresenta un presupposto necessario alla redazione del bilancio, che implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Tali stime e assunzioni possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali categorie possono essere così sintetizzate:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione ed i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili IAS/IFRS prevedono che i criteri di rilevazione delle attività e passività, siano comunque riconducibili all'applicazione del principio generale della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; in ossequio a tale principio è stato redatto il presente bilancio.

Si illustrano le principali innovazioni introdotte dai nuovi principi con riferimento a quelle che incidono sulla rappresentazione dei risultati; per i principali aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico si illustrano i criteri di iscrizione, di classificazione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

a) Criteri di iscrizione

Includono i titoli di debito con pagamento fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

b) Criteri di classificazione

Sono iscritti al fair value alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili.

c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico pro-rata temporis della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza. Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza della quali la relativa perdita viene registrata a conto economico. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede ad effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza vengono cancellate al loro estinzione che avviene con rimborso del capitale investito.

Crediti

a) Criteri di iscrizione

L'iscrizione in bilancio di un credito avviene quando si è stabilito un diritto a futuri benefici, probabili e attendibilmente stimabili.

In particolare i crediti commerciali sono contabilizzati quando il ricavo è maturato in seguito alla vendita del bene o alla prestazione del servizio.

b) Criteri di classificazione

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Nella voce crediti rientrano i depositi di liquidità della società giacente presso gli istituti di credito ed i crediti commerciali.

c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo al netto degli accantonamenti per perdita di valore. Nel caso in cui i crediti siano a breve termine e privi di un tasso di interesse prestabilito, la valutazione avviene al valore nominale originario.

Quando vi sia l'obiettiva evidenza che l'impresa non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni, viene rilevato un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali. L'ammontare dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività, ed il valore attuale dei futuri flussi di cassa, attualizzato in base al tasso di interesse effettivo.

d) Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dell'attività finanziaria è estinto, o laddove siano trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione di quella determinata attività.

Attività materiali

a) Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Gli oneri finanziari, ove esistano, sono contabilizzati secondo il trattamento contabile di riferimento previsto dallo IAS 23 e quindi rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

b) Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti, sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

d) Criteri di cancellazione

Le attività immobilizzate sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e di conseguenza non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

Attività immateriali

a) Criteri di iscrizione

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

b) Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono i software e le spese per l'avviamento del sistema informativo.

Sono iscritte come tali se sono identificabili, se trovano origine in diritti legali o contrattuali e se sono atti a produrre benefici economici.

c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

d) Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Attività fiscali e passività fiscali

Fiscalità corrente

a) Criteri di iscrizione

Le attività e passività fiscali correnti sono rilevate al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'utile/perdita fiscale, applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti al fine di determinare le imposte che si prevede risulteranno dalla dichiarazione dei redditi.

b) Criteri di classificazione

Nello stato patrimoniale viene presentata in modo compensato la differenza tra le imposte correnti non ancora pagate, in tutto o in parte, alla data del bilancio e gli acconti e i crediti per ritenute o per eccessivi pagamenti.

c) Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'onere/provento fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

Altre attività/Altre passività

a) Criteri di iscrizione

Le Altre Attività e le Altre Passività sono iscritte al valore nominale aumentate degli eventuali interessi maturati alla data del bilancio d'esercizio. La posta Altre Attività è esposta al presumibile valore di realizzo. Nella voce Altre Passività vanno inoltre inclusi il valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate nonché le successive svalutazioni dovute al loro deterioramento.

b) Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate vanno rilevate, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, nel conto economico "pro rata temporis" tenuto conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse. Le eventuali perdite e rettifiche di valore registrate su tali garanzie vanno ricondotte nella voce "Rettifiche di valore nette per deterioramento".

Trattamento di fine rapporto del personale

Lo IAS 19 prevede che la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale sia iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali sull'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

Dato l'esiguo importo della voce stessa ed il ridotto numero di dipendenti, la Società ha iscritto in Bilancio il valore della passività secondo i criteri statuiti dal Codice Civile.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono passività d'ammontare o scadenza incerti rilevati in bilancio quando ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato; l'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione di legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che assolverà i propri impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
2. è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria;
3. è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Garanzie prestate

a) Criteri di iscrizione

Le operazioni garantite vengono rilevate in contabilità al momento dell'emissione del certificato di garanzia.

L'emissione del certificato consegue alle deliberazioni prese dagli organi interni preposti alla valutazione del merito creditizio.

b) Criteri di classificazione

Le operazioni garantite vengono iscritte in bilancio nei conti d'ordine.

c) Criteri di valutazione

Le garanzie emesse a favore di banche su loro clientela vengono iscritte per la quota garantita del capitale iniziale.

Sono sottoposte a valutazione analitica al *fair value* le garanzie a fronte di crediti per i quali le banche garantite hanno comunicato lo status di sofferenza con conseguente diritto, per la banca stessa, ad escutere la garanzia rilasciata dalla Società.

d) Criteri di cancellazione

Le garanzie sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte le obbligazioni principali che esse assistono. Nel caso di escussione della garanzia si rileverà invece un credito nei confronti del cliente per il quale è stato emesso il credito di firma.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Sono stati contabilizzati osservando il principio della competenza temporale, con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti relativi e sono rappresentativi della quota di risultato della Società.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Al 31 Dicembre 2016 la Società non ha effettuato trasferimenti di portafogli.

A.4 INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

Al 31 Dicembre 2016 la Società non detiene titoli valutati al *fair value*.

3. PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

	Totale 2015	Totale 2015
Cassa	95	526
Totale	95	526

Trattasi delle disponibilità in contanti e valori bollati giacenti nelle casse sociali alla data del 31 Dicembre 2016.

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti”

	Valore di bilancio 2016	Fair value 2016			Valore di bilancio 2015	Fair value 2015		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli di debito								
1.1 Titoli strutturati								
a) Governi e Banche centrali	4.951.694	5.426.702			5.020.988	5.541.178		
b) Altri enti pubblici								
c) Banche	3.377.143	3.440.576			3.017.261	3.103.322		
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
1.2 Altri titoli								
a) Governi e Banche centrali								
b) Altri enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
2. Finanziamenti								
a) Banche								
b) Enti finanziari								
c) Clientela								
Totale	8.328.837	8.867.278			8.038.249	8.644.500		

Si tratta di Obbligazioni UBI Step-up, di Obbligazioni indicizzate INTESA e di BTP, valorizzate al costo ammortizzato.

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	Totale 2016				Totale 2015			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	7.085.399	7.085.399			6.802.067	6.802.067		
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4 Altre attività	2.041.158	2.041.158			1.000.000	1.000.000		
Totale	9.126.557	9.126.557			7.802.067	7.802.067		

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

Trattasi di saldi attivi a vista verso istituti di credito italiani e di contratti assicurativi di capitalizzazione .

6.2 “Crediti verso enti finanziari”

Composizione	Totale 2016					Totale 2015						
	Valore di Bilancio			Fair Value		Valore di Bilancio			Fair Value			
	Bonis	Deteriorate		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorate		L1	L2	L3
Acquistati		Altri	Acquistati					Altri				
1. Depositi e conti correnti												
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4 Altre attività	4.555					4.555						
Totale	4.555					4.555						

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

Trattasi di crediti verso un ente di garanzia verso il quale le garanzie sono state riassicurate per € 4.555.

6.3 “Crediti verso clientela”

Composizione	Totale 2016					Totale 2015						
	Valore di Bilancio			Fair Value		Valore di Bilancio			Fair Value			
	Bonis	Deteriorate		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorate		L1	L2	L3
Acquistati		Altri	Acquistati					Altri				
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring <i>- pro-solvendo - pro-soluto</i>												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>			289.829			289.829			200.189			200.189
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	102.888					102.888	40.356					40.356
Totale	102.888		289.829			392.717	40.356		200.189			240.545

L1 = livello 1
L2 = livello 2
L3 = livello 3

Trattasi di crediti per la prestazione di servizi finanziari derivanti dall'erogazione di garanzie per € 102.888 e da crediti per escussione di garanzia per € 289.829.

6.4. “Crediti”: attività garantite

	Totale 2016						Totale 2015					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso la clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso la clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:												
- beni in leasing finanziario												
- crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
1. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					289.829	289.829					200.189	200.189
- Derivati su crediti												
Totale					289.829	289.829					200.189	200.189

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG= *fair value* delle garanzie

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 2016	Totale 2015
1. Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	9.888	20.251
d) impianti elettronici	4.582	4.806
e) altri		
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altri		
Totale	14.470	25.057

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbric.	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			20.251	4.806		25.057
A. 1 Riduzioni di valore totali nette						
A. 2 Esistenze iniziali nette			20.251	4.806		25.057
B. Aumenti:						
B.1 Acquisti				3.836		3.836
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti						
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico			10.363	4.060		14.423
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette			9.888	4.582		14.470
D. 1 Riduzioni di valore totali nette						
D. 2 Rimanenze finali lorde			9.888	4.582		14.470
E. Valutazioni al costo						

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/valutazioni	2016		2015	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
– generate internamente				
– altre	5.659		6.753	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	5.659		6.753	
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	5.659		6.753	
Totale	5.659		6.753	

Si tratta dei costi capitalizzati riferiti alla implementazione delle procedure informatiche per lo svolgimento dell'attività.

11.2 “Attività immateriali”: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	6.753
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	3.796
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	4.890
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	5.659

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Trattasi di spese software che produrranno benefici economici anche negli esercizi futuri; queste immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, a quote costanti, lungo la loro vita utile.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali**12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”**

Correnti	Totale 2016	Totale 2015
Ritenute cred. di imposta su interessi attivi	13.238	16.067
Acconto imposte IRAP	28.961	24.270
Acconto imposte IRES	24.202	8.161
Totale	66.401	48.498

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Correnti	Totale 2016	Totale 2015
Passività differite	12.171	-
Totale	12.171	-

Si riferiscono al trattamento fiscale dei rendimenti sulle polizze assicurative di capitalizzazione.

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 2016	Totale 2015
1. Esistenze iniziali	-	-
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		-
a) relativi a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	12.171	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamenti di criteri contabili		
c) altre		
- a conto economico		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	12.171	-

Sezione 14 – Altre Attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	Totale 2016	Totale 2015
Crediti per utenze	50	50
Crediti diversi	213	-
Anticipi a fornitori	2.021	516
Risconti attivi	193	-
Ratei attivi	91.767	89.425
Contributi INAIL	310	-
Fatture emesse/da emettere	732	-
Totale	95.286	89.991

Le fatture emesse/da emettere si riferiscono a recupero spese di istruttoria per richieste di garanzia declinate o rinunciate.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti – Voce 10

1.1 Debiti

Voci	Totale (2016)			Totale (2015)		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Altri debiti		5.131				
Totale		5.131				
<i>Fair value – livello 1</i>						
<i>Fair value – livello 2</i>						
<i>Fair value – livello 3</i>		5.131				
Totale Fair value		5.131				

Sono costituiti da ristorni derivanti dall'attività di recupero crediti da corrispondere agli enti riassicuratori.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

	Totale (2016)	Totale (2015)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR dell'anno	58	29
Ritenute IRPEF dipendenti	19.651	23.567
Ritenute compensi lavoro autonomo	9.207	1.080
Stipendi	27.976	24.103
Contributi previdenziali	23.054	22.410
Debiti diversi	56.878	53.691
Erario c/IVA	57	57
Debiti verso confidi	-	9.422
Fatture e note da ricevere	199.961	196.479
Debiti v/fornitori	14.170	13.599
Contributi INAIL	-	190
F.do garanzie acquistate	499.963	537.446
F.do garanzie	169.631	205.639
F.do garanzie anomale	1.512.803	763.846
Risconti passivi	1.207.547	1.228.857
Ratei passivi	-	-
Totale	3.740.956	3.080.415

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

I debiti diversi si riferiscono ai debiti derivanti da costi di competenza 2016 relativi ai compensi agli Amministratori e a rimborsi spese non ancora liquidati.

Le fatture da ricevere si riferiscono ai debiti derivanti da costi di competenza 2016 relativi ai consulenti, collaboratori e Collegio Sindacale della Società.

Il fondo garanzie acquistate si forma per effetto dell'attribuzione pro-rata temporis del corrispettivo ricevuto a fronte del portafoglio di garanzie finanziarie acquistato da Confiab al netto dell'utilizzo del fondo per escussioni intervenute. I risconti passivi fanno riferimento all'attribuzione pro-rata temporis del corrispettivo ricevuto a fronte delle garanzie rilasciate a favore di banche su loro clientela per l'attività ordinaria della società.

Il fondo garanzie si forma per effetto degli accantonamenti collettive sulle garanzie relative a finanziamenti in bonis.

Il fondo garanzie anomale si forma per effetto degli accantonamenti specifici sulle garanzie relative a finanziamenti ad incaglio e in sofferenza.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Totale 2016	Totale 2014
A. Esistenze iniziali	50.219	38.972
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	12.541	11.247
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	1.845	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	60.915	50.219

Alla data del 31.12.2016 risultava la presenza di sei lavoratori dipendenti.

In presenza della oggettiva scarsa rilevanza dell'importo in questione e comunque in assenza di serie storiche che possano essere validamente utilizzate per le proiezioni sul futuro, si è ritenuto di dare validità ai fini IAS/IFRS del calcolo effettuato in base alla norma nazionale.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	Totale 2016	Totale 2015
Accantonamento per fondo oneri futuri	-	2.600
Totale	-	2.600

Nel corso del 2016 è decaduta l'eventualità di spese relative a rilievi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	2016
A. Esistenze iniziali	2.600
B. Aumenti	
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-
B.2 Altre variazioni in aumento	
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzo	
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.600
D. Esistenze finali	-

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	14.400.655
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Prospetto disponibilità e distribuibilità riserve (art. 2427 c.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	14.400.655			3.389.362	
Riserve di utili:					
<i>Riserva copert. Perdite d'eserc.</i>	<i>268.452</i>	B			
<i>Utili/perdite portati a nuovo</i>	<i>(453.703)</i>				
Totale	14.208.404				

Possibilità di utilizzo: A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

4. PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2016	Totale 2015
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	201.817			201.817	204.320
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche	51.103			51.103	61.796
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	252.920			252.920	266.116

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 2016	Totale 2015
1. Debiti verso banche	-			-	17
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso la clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale	-			-	17

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 2016	Totale 2015
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni in factoring		
3. credito al consumo		
4. garanzie rilasciate	627.623	624.997
5. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
6. servizi di incasso e pagamento		
7. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
8. altre commissioni (da specificare)		
Totale	627.623	624.997

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Totale 2016	Totale 2015
1. garanzie ricevute	4.521	
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento	1.220	1.270
4. altre commissioni		
Totale	5.741	1.270

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce100

8.4 Composizione della sottovoce 100.b “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie”

Operazioni/ Componenti redditali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale (2016)	Totale (2015)
	Specifiche	di portafoglio	Specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie rilasciate	438.874	88.978	86.729	124.987	316.136	606.453
2. Derivati su Crediti						
3. Impegni ad erogare fondi						
4. Altre operazioni						
Totale	438.874	88.978	86.729	124.987		

Sezione 9 – Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale (2015)	Totale (2015)
1) Personale dipendente		
a) salari e stipendi	181.149	164.570
b) oneri sociali	41.450	40.962
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	13.206	11.347
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	11.757	8.644
2) Altro personale in attività	81.200	140.051
3) Amministratori e Sindaci	340.606	343.410
4) Personale collocato a riposo		
5) Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	20.099	
Totale	689.467	708.984

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Il numero medio del personale dipendente è pari a 7 inquadri come impiegati, di cui 1 distaccato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia e 1 come collaboratore.

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

	Totale 2016	Totale 2015
Oneri professionisti cassa 2-4%	4.327	2.838
Vidimazione e TCG	516	516
Rimborsi spese documentate	11.947	16.188
Utilizzo Banche dati	11.970	12.327
Costi vari amm.vi vari e generali	20.947	20.175
Spese manutenzione macchinari	-	1.464
Spese di registrazione	-	205
Cancelleria	1.472	1.081
Elaborazione dati	5.838	5.290
Lavorazioni/servizi esterni	104.568	96.992
Spese postali corrieri	2.097	1.734
Fitti passivi	6.454	50.123
Spese postali	1.181	1.946
Servizio Elaborazione c/o SIA-SSB	307	374
Stampati	3.342	2.742
Spese pulizie locali	4.103	4.081
Spese telefoniche	2	2.838
Quote associative	3.740	3.691
Spese energia elettrica	7.230	7.131
Spese Ex L. 626	48	48
Tassa rifiuti urbani	681	689
Consulenze legali, amministrative	178.474	183.480
Spese rappresentanza	1.376	925
Diritti e spese CCIAA	785	1.534
Costi generali Internet	5.492	5.797
Spese condominiali	5.807	5.807
Spese promozionali	-	9.150
Spese Service Fondo di Garanzia	11.470	-
Altro	1.428	1.304
	395.602	440.470

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	10.363			10.363
d) strumentali	4.060			4.060
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività detenute a scopo di investimento (da specificare)				
Totale	14.423			14.423

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	4.890			4.890
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale	4.890			4.890

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

	Totale (2016)	Totale (2015)
Altri oneri	(10)	(1.110)
Imposte differite	(12.171)	-
Abbuoni e sconti	4	2
Rimborso spese documentate	2.950	5.551
Spese di istruttoria crediti di firma	27.400	17.350
Proventi da contratti assicurativi di capitalizzazione	41.159	
Sopravvenienze attive	32.681	50.901
	92.013	72.694

Sezione 19 – Conto Economico: altre informazioni

19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2016)	Totale (2015)
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquisitati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria						627.623	627.623	624.997
Totale						627.623	627.623	624.997

5. PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull’operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo (2016)	Importo (2015)
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	39.877.798	45.292.853
2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	45.383.519	49.463.494
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili		
a) a rilasciare garanzie	1.076.094	742.437
b) altri		
Totale	86.337.411	95.498.784

D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale (2016)			Totale (2015)		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis - da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria	4.555		4.555	21.312		21.312
2. Attività deteriorate - da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria	1.499.589	1.209.630	289.829	1.124.822	924.633	200.189
Totale	1.504.144	1.209.630	294.384	1.146.134	924.633	221.501

Sono presenti in bilancio crediti per intervenuta escussione riassicurati presso confidi di secondo grado per i quali la Società è in attesa dell'incasso per € 4.555.

Sono presenti in bilancio crediti per intervenuta escussione al netto della svalutazione per € 289.829. Tale importo risulta acceso verso enti di garanzia verso i quali le garanzie sono riassicurate.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
 Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
 Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

D.3 Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre garanzie deteriorate			
	Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro quota - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	33.946.585	139.170	1.618.854 28.606.752	30.460	2.460.968	396.443	224.807 12.428.529	183.149	1.626.583	234.717	- 4.348.238	-
Totale	33.946.585	139.170	30.225.606	30.460	2.460.968	396.443	12.653.336	183.149	1.626.583	234.717	4.348.238	0

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	1.825.250			1.414.350
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute	38.075.823			7.612.961
- Altre garanzie finanziarie controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute	45.359.288			
- Garanzie di natura commerciale controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale	85.260.361			9.027.311

D.5 Numero di garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	Su singoli debitori	Su più debitori	Su singoli debitori	Su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie finanziarie a prima richiesta				
- altre garanzie finanziarie				
- garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie finanziarie a prima richiesta				
- altre garanzie finanziarie				
- garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie finanziarie a prima richiesta	1.596		658	
- altre garanzie finanziarie	555			
- garanzie di natura commerciale				
Totale	2.151		658	

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

D.7 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute	646.201	505.564	104.341
B. Altre	224.807	-	183.149
- Altre garanzie finanziarie			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	3.792.659		
- Garanzie di natura commerciale			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	4.663.667	505.564	287.490

D.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute	482.234	378.661	75.200
B. Altre	224.807		183.149
- Altre garanzie finanziarie			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	1.580.301		
- Garanzie di natura commerciale			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	2.287.342	378.661	258.349

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

D.9 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	1.954.086	227.653		9.046.960		
(B) Variazioni in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	629.224	224.807		415.118		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	441.245			3.203.023		
- (b3) altre variazioni in aumento						
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	-	-		-		
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate						
- (c3) escussioni	450.546	227.653		163.910		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	113.041			72.661		
(D) Valore lordo finale	2.460.968	224.807		12.428.529		

D.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	1.600.490			5.091.163		
(B) Variazioni in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	1.082.514			2.638.326		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza						
- (b3) altre variazioni in aumento						
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis						
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	441.245			3.203.023		
- (c3) escussioni						
- (c4) altre variazioni in diminuzione	615.175			178.229		
(D) Valore lordo finale	1.626.583			4.348.238		

D.11 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	36.728.017	3.029.426		37.078.551		
(B) Variazioni in aumento: -(b1) garanzie rilasciate -(b2) altre variazioni in aumento	20.854.321					
(C) Variazioni in diminuzione: -(c1) garanzie non escusse -(c2) trasferimenti a garanzie deteriorate -(c3) altre variazioni in diminuzione	1.711.737 21.924.016	224.807 1.185.764		3.053.444 5.418.355		
(D) Valore lordo finale	38.034.136	1.843.662		45.383.519		

D.12 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	969.485
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	527.852
B.2 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione:	
C.1 riprese di valore da valutazione	207.064
C.2 riprese di valore da incasso	4.652
C.3 cancellazioni	301.681
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	983.940

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

D.14 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali o personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate pro quota - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	508.735	12.860	4.521			
Totale	508.735	12.860	4.521			

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
 Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
 Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
- Famiglie Produttrici					18.606.852
- Ausiliari Finanziari					38.899
- Imprese Pubbliche					344.328
- Enti senza scopo di lucro					75.042
- Società non finanziari					65.212.255
Totale					84.277.376

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
- Lombardia					80.708.870
- Veneto					3.092.917
- Emilia-Romagna					468.335
- Trentino-Alto Adige					235.229
- Friuli-Venezia Giulia					208.000
- Liguria					197.730
- Toscana					107.441
- Lazio					63.474
- Sicilia					50.000
- Campania					45.674
- UK					38.899
- Croazia					39.071
- Piemonte					5.677
Totale					85.261.316

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

D.17 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
- Famiglie Produttrici					869
- Ausiliari Finanziari					1
- Imprese Pubbliche					5
- Enti senza scopo di lucro					1
- Società non finanziari					1.277
Totale					2.151

D.18 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
- Lombardia					2.002
- Veneto					125
- Emilia-Romagna					7
- Trentino-Alto Adige					3
- Friuli-Venezia Giulia					2
- Liguria					2
- Toscana					4
- Lazio					1
- Sicilia					1
- Campania					1
- UK					1
- Croazia					1
- Piemonte					1
Totale					2.151

D.19 Stock e dinamica del numero di associati

La società non ha associati.

Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione delle attività

Non sono state poste in essere operazioni di cartolarizzazione.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Premessa

In attuazione degli indirizzi definiti dagli organi sociali, il sistema dei controlli interni della Società è stato disegnato in modo da realizzare un presidio costante per l'identificazione e il governo dei rischi connessi alle attività svolte, avendo come riferimento anzitutto le Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di controllo prudenziale. I controlli interni coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, la Direzione, il Collegio Sindacale e tutto il personale della società.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- approva gli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio;
- verifica che la Direzione definisca la struttura dei controlli interni in coerenza con la propensione al rischio prescelta e che le funzioni di controllo abbiano autonomia all'interno della struttura;
- assicura sulla base di un sistema informativo efficiente ed efficace, che il sistema dei controlli interni sia periodicamente valutato con riferimento alla sua funzionalità;
- assicura che i risultati delle verifiche siano portati a conoscenza del Consiglio stesso.

La Direzione:

- definisce le politiche di gestione dell'operatività e le procedure di controllo dei rischi a questa connessi; individua e valuta, anche sulla base degli andamenti gestionali e degli scostamenti dalle previsioni, i fattori da cui possono derivare rischi;
- verifica la funzionalità, l'efficacia e l'efficienza del Sistema dei controlli interni;
- definisce i compiti e verifica le competenze delle unità operative dedicate alle funzioni di controllo;
- stabilisce i canali di comunicazione adatti a divulgare con efficacia le procedure e le politiche relative ai propri compiti e responsabilità;
- definisce i flussi informativi volti ad assicurare al Consiglio di Amministrazione piena conoscenza e governabilità dei fatti aziendali.

Il Collegio Sindacale è chiamato a valutare l'efficienza e l'adeguatezza del Sistema dei controlli interni e della struttura organizzativa.

Le attività di revisione interna sono affidate ad un'apposita funzione Internal Auditing costituita da un consulente esterno che non ha vincoli di dipendenza, ma riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione, oltre che al Collegio Sindacale nel caso di accertamento di gravi irregolarità.

La Funzione di Internal Auditing ha il compito di assicurare una costante e indipendente azione di Amministrazione sul regolare andamento dell'operatività e di tutti i processi al fine di prevenire o

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordononi n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

rilevare l'insorgere di comportamenti o situazioni anomale e rischiose. In particolare l'attività di controllo viene attuata mediante un piano di lavoro annuale il quale prevede il monitoraggio degli aspetti procedurali per ciascun area/processo aziendale. L'Audit inoltre sorveglia che le funzioni aziendali operino in modo da contribuire a migliorare l'efficacia dei processi di controllo e ad attenuare i principali fattori di rischio aziendale. La Funzione di Internal Auditing valuta la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni e la sua idoneità a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività e la protezione dalle perdite, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità delle operazioni sia alle politiche stabilite dagli organi di governo aziendali, che alle normative interne ed esterne e riferisce del suo operato Consiglio di Amministrazione. Essa supporta la *governance* aziendale e assicura agli Organi Societari una tempestiva e sistematica informativa sullo stato del sistema dei controlli e sulle risultanze dell'attività svolta e, laddove previsto dalla normativa, agli Enti Istituzionali competenti.

Il sistema di controllo interno è articolato su tre livelli:

- Controlli di linea: effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure, ovvero eseguiti nell'ambito di back-office, e diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni;
- Controlli sulla gestione dei rischi: concorrono alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi. Essi sono affidati a strutture diverse da quelle operative (compliance e risk management) e sono tese ad elaborare e misurare i rischi che possono scaturire dalla struttura intrinseca delle operazioni correttamente svolte. Sono ricomprese anche attività atte ad assicurare la conformità normativa (in materia di privacy, rapporti con gli Organi di Vigilanza, adempimenti in materia di trasparenza e antiriciclaggio)
- Internal Audit volta ad individuare andamenti anomali (che si discostano dallo standard operativo) violazioni delle procedure e delle regolamentazioni, nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La società nel 2016 ha effettuato in via esclusiva l'attività di rilascio di garanzie a imprese e professionisti ed enti, a favore degli istituti di credito convenzionati. La normativa interna che disciplina le procedure e i criteri da adottare per la concessione dei crediti di firma è contenuta nel regolamento del credito approvato dal Consiglio di Amministrazione e aggiornato nell'adunanza del 5 Ottobre 2015.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Le strutture organizzative preposte sono la Funzione Fidi, che si occupa dell'analisi e dell'elaborazione delle proposte per gli organi deliberanti, e la Funzione Segreteria Fidi.

Periodicamente la Funzione Segreteria Fidi inoltra al Direttore Generale:

- il monitoraggio delle posizioni della clientela affidata mediante ricezione ed analisi delle comunicazioni delle banche beneficiarie e dei flussi di ritorno di CR laddove disponibili;
- l'analisi dell'andamento delle garanzie, suddiviso per sede provinciale proponente, localizzazione geografica della clientela, tipologia di affidamento, per istituto di credito erogante, per percentuale proposte declinate per provincia;

La Direzione Generale prepara periodicamente per il consiglio di amministrazione una sintesi dell'andamento infrannuale, che tiene conto anche del monitoraggio della Funzione Segreteria Fidi, dell'attività di concessione delle garanzie che ivi viene illustrata.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Per le garanzie, le procedure e le metodologie sono contenute nel regolamento del credito, che norma il processo di assunzione, gestione e presidio del rischio di credito verso la clientela. I principali fattori di rischio di credito, data l'attività della Società, consistono nella contemporanea insolvenza di soggetti garantiti e dei confidi collegati, nella concentrazione del credito nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi, in rapporto al patrimonio di vigilanza e nella percentuale di garanzia.

Le garanzie rilasciate sono definibili "a prima richiesta" e in quanto tale escutibili al momento in cui si manifesta l'inadempienza ai sensi delle convenzioni in essere.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12

Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464

Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Le procedure tecnico–organizzative e metodologiche utilizzate nella classificazione, gestione, controllo e recupero delle posizioni sono contenute nel regolamento del credito il cui ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione è datato 5 Ottobre 2015.

Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:

- Bonis: esposizioni nei confronti di soggetti in condizioni di piena solvibilità e mancanza di inadempimenti su tutti gli affidamenti concessi;
- Inadempienze probabili: esposizioni creditizie, diverse dalle sofferenze, per le quali l'intermediario giudica improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale stato viene modificato nei seguenti casi: (i) segnalazione della banca di variazione “stato” dell'affidamento; (ii) comunicazione della Banca, successivamente alla messa in mora, di aver concordato, in via transattiva, piano di rimborso alternativo; (iii) segnalazione/proposta dell'Area Crediti-Funzione Segreteria Fidi, che ha desunto situazioni di criticità gravi, nell'ambito dell'autonoma attività di sorveglianza delle posizioni affidate, da informazioni di mercato, banche dati esterne e Centrale dei Rischi;
- Sofferenze: esposizione nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate. Tale stato viene modificato nei seguenti casi: (i) comunicazione della Banca; (ii) convenzionalmente se il soggetto, a seguito della comunicazione di messa in mora, non provvede al pagamento entro un certo numero di giorni.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per mitigare il proprio rischio la Società raccoglie dai confidi proponenti garanzie “a prima richiesta” rilasciate per ciascun credito di firma erogato e di importo compreso tra il 50% ed il 100% del credito di firma erogato.

Le eventuali perdite sui crediti per escussione della garanzia sono in parte o completamente coperte da parte dei Confidi proponenti.

Relativamente all'operazione di acquisto del portafoglio garanzie di natura sussidiaria al 31 Maggio 2011 è stata acquisita una fideiussione bancaria a prima richiesta pari ad € 2.000.000 qualora si verificassero perdite derivanti dall'escussione delle garanzie relative al suddetto portafoglio per importi superiore complessivamente ad € 1.000.000.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La gestione dei crediti deteriorati è volta ad assumere le iniziative e gli interventi necessari per ricondurre tali posizioni alla normalità oppure per procedere al loro recupero quando si è in presenza di situazioni che impediscono la normale prosecuzione del rapporto.

Al 31.12.2016 la Società ha in essere 8 garanzie classificate scadute/deteriorate, 124 garanzie rilasciate classificate ad inadempienza probabile e 288 garanzie rilasciate classificate a sofferenza sulle quali, come previsto dal regolamento del credito vigente sono state effettuate rettifiche specifiche di valore.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					8.328.837	8.328.837
3. Crediti verso banche					7.085.399	7.085.399
4. Crediti verso clientela	289.829				107.443	397.272
5. Attività finanziarie valutate al fair value						
6. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale (2016)	289.829	-	-	-	15.521.679	15.811.508
Totale (2015)	200.189	-	-	-	14.880.672	15.080.861

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività		Totale	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Derivati di copertura						
Totale (2016)	-	-	-	-	-	-
Totale (2015)	-	-	-	-	-	-

Partner Sviluppo Imprese Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
 Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
 Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

2. Esposizioni Creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi, netti e fasce di scaduto

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorate							
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno				
A. ESPOSIZIONE PER CASSA								
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	12.224	-	189.967	1.297.268		1.209.630		289.829
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					107.443		-	107.443
Totale A	12.224	0	189.967	1.297.268	107.443	1.209.630	0	397.272
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO								
a) Deteriorate	3.219.086	505.891	1.265.012	16.099.136		814.310		20.274.815
a) Non deteriorate					64.172.192		169.631	64.002.561
Totale B	3.219.086	505.891	1.265.012	16.099.136	64.172.192	814.310	169.631	84.277.376
Totale A+B	3.231.310	505.891	1.454.979	17.396.404	64.279.635	2.023.940	169.631	84.674.648

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM
Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi, netti e fasce di scaduto

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorate							
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno				
A. ESPOSIZIONE PER CASSA								
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					9.131.112		-	9.131.112
Totale A					9.131.112			9.131.112
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO								
a) Deteriorate								
a) Non deteriorate								
Totale B								
Totale A+B					9.131.112			9.131.112

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela per settore di attività economica della controparte

Per cassa	AUSILIARI FINANZIARI UE	FAMIGLIE PRODUTTRICI	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	SOCIETA' DEL SETTORE PUBBLICO	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE	102.888	131.987	-	-	1.372.136	1.606.901

Fuori Bilancio	AUSILIARI FINANZIARI UE	FAMIGLIE PRODUTTRICI	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	SOCIETA' DEL SETTORE PUBBLICO	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	TOTALE COMPLESSIVO
fino ad € 25.000		6.689.674		22.382	8.959.419	15.671.475
da € 25.000 ad € 150.000	38.899	8.720.999	86.782	321.946	29.002.992	38.171.618
oltre € 150.000		3.343.864			28.074.358	31.418.222
TOTALE	38.899	18.754.537	86.782	344.328	66.036.769	85.261.315

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM
 Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
 Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
 Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

3.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela per area geografica della controparte

Per cassa	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE	ESTERO	Totale complessivo
TOTALE	999.719	417.215	189.967	-	-	-	1.606.901

Fuori bilancio	NORD-OVEST	NORD-EST	CENTRO	SUD	ISOLE	ESTERO	Totale complessivo
fino ad € 25.000	14.492.806	1.144.168	34.500				15.671.474
da € 25.000 ad € 150.000	35.731.295	2.130.266	136.415	45.674	50.000	77.970	38.171.620
oltre € 150.000	30.688.175	730.046					31.418.221
TOTALE	80.912.276	4.004.480	170.915	45.674	50.000	77.970	85.261.315

3.3 Grandi esposizioni

Al 31.12.2016 le uniche posizioni definibile nella categoria “grandi rischi” per come previsto dalle Segnalazioni di Banca d’Italia sono riferite alle seguenti:

- a) Ammontare non ponderato € 10.101.270
- b) Ammontare ponderato € 4.433.648
- c) Numero 4 posizioni

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Non esistono altri modelli o altre metodologie per la misurazione e la gestione del rischio di credito.

5. Altre informazioni di natura qualitativa

Non vi sono altre informazioni.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Le principali fonti del rischio di tasso d’interesse sono costituite dal portafoglio dei titoli dove sono investite le risorse del patrimonio, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05 Ottobre 2015 e successive affinché siano adottate politiche di investimento che riducano al minimo i rischi di mercato o rischi di controparte.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Al 31.12.2016 il portafoglio risulta costituito per euro 3.377.142 da titoli di debito emessi da enti finanziari, per euro 4.951.693 da titoli di debito emessi dallo Stato e per euro 7.085.399 da crediti verso primari istituti di credito sotto forma di depositi in conto corrente.

1. Distribuzione per durata residui (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito					3.377.142	4.951.693		
1.2 Crediti	7.085.399	107.443	289.829					
1.3 Altre attività								
2. Passività								
2.1 Debiti	5.171							
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non ha attività o passività esposte al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non ha attività o passività esposte al rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Le principali fonti di rischio operativo sono identificabili nelle

- Frodi interne;
- Frodi esterne;
- Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro;
- Clientela, prodotti e prassi professionali;
- Danni da eventi esterni;
- Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi;
- Esecuzione, consegna e gestione dei processi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 Dicembre 2009, ha approvato il documento “Policy di *governance* del rischio operativo”, che consente il proficuo e corretto sviluppo del business. Nel documento, allo scopo di mitigare i rischi operativi, sono stati previsti:

- adeguati meccanismi di governo societario, ivi compresa una chiara struttura organizzativa, con linee di responsabilità ben definite, trasparenti e coerenti e processi efficaci per l'identificazione, il monitoraggio, l'attenuazione e la valutazione dei rischi operativi ai quali sono o potrebbero essere esposti;
- adeguati meccanismi di controllo interno, ivi comprese valide procedure amministrative e contabili.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Il coefficiente patrimoniale a fronte del rischio di credito è pari al 15% del Margine di intermediazione calcolato come media degli ultimi 3 esercizi.

Margine di intermediazione 2014	Margine di intermediazione 2015	Margine di intermediazione 2016	Coefficiente	Requisito Patrimoniale
€ 918.806	€ 889.825	874.803	15%	€ 134.172

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk).

La rilevanza del rischio che PASVIM non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza è bassa, in quanto la Società ha un sistema di sorveglianza della posizione finanziaria netta, che si fonda su una politica di investimento della liquidità approvata dal Consiglio di Amministrazione del 5 Ottobre 2015 che prevede che PASVIM possa investire la propria liquidità in via esclusiva in titoli di Stato e in obbligazioni bancarie da detenersi fino a scadenza. PASVIM ha definito, inoltre, a livello interno, alcune soglie sugli investimenti al fine di mantenere un livello di liquidità adeguato, coerente con la normale operatività, che specificatamente il Consiglio di Amministrazione ha indicato nei seguenti:

- limite di concentrazione verso singolo emittente rispetto al totale del portafoglio;
- limite di utilizzo della disponibilità liquida rispetto alla stima delle escussioni previste nell'arco di un determinato periodo.

Partner Sviluppo Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
 Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
 Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni e 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato										4.951.693	
A.2 Altri titoli di debito								3.377.142			
A.3 Finanziamenti	7.085.399										
A.4 Altre attività	732				102.888	289.829				2.041.159	
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela											
B.2 Titoli di Debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni “fuori bilancio”											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate					37.528	723.924	780.315	2.491.057			
C.6 Garanzie finanziarie ricevute						457.331	624.340	1.873.020			

Partner Sviluppo Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM

Sede Legale in Pavia – Via Bordononi n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio**4.1 Il patrimonio dell'impresa****4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il Patrimonio aziendale è costituito dal capitale sociale e dalle riserve, a qualunque titolo costituite. L'aggregato (i cui valori sono indicati nelle tabelle successive) risulta a presidio di tutti i rischi aziendali in precedenza commentati (di credito e rischi operativi). In particolare si ritiene idonea la quota minima del 6% prevista a garanzia dei rischi di credito ed indicata dall'Organo di Vigilanza per gli intermediari finanziari ex art. 107.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa**4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa composizione**

Voci/Valori	Importo (2016)	Importo (2015)
1. Capitale	14.400.655	16.285.766
2. Sovraprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		(2.353.803)
- altre	268.452	
4. (Azioni proprie)		
5 Riserve di valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dimissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(453.703)	(813.510)
Totale	14.215.404	13.118.453

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

La società non ha riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per vendita.

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

La società non ha riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per vendita.

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società al 31 Dicembre 2016 risultava ancora iscritta nell'Elenco degli Intermediari ex art. 107 ante d.lgs. 141/2010 che proseguono temporaneamente nell'attività ai sensi dell'art. 10 del citato decreto e, pertanto, espone a tale data il Patrimonio di vigilanza in luogo dei Fondi Propri.

Il Patrimonio di base è costituito dal capitale, dalle riserve di utili al netto delle attività immateriali, non sono presenti "strumenti innovativi di capitale".

Non esiste Patrimonio di secondo e di terzo livello.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

A. INTERMEDIARI FINANZIARI

	Totale (2016)	Totale (2015)
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	14.215.404	13.118.451
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B1 filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)		
B2 filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)		
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	5.659	6.753
E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C-D)	14.209.745	13.111.698
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G1 filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)		
G2 filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER2) (H-I)		
M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	14.209.745	13.111.698

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

L'approccio adottato per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale si basa su due presupposti:

- sostenere adeguatamente l'operatività della Società, anche in funzione dei piani strategici definiti;
- rispettare tempo per tempo le indicazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto concerne i livelli di patrimonializzazione.

A tale fine è costantemente monitorato l'andamento del Capital Ratio (TIER 1) e del Total Capital Ratio. La strategia di crescita degli impieghi viene delineata tenendo conto dei livelli di remunerazione e rischiosità rispetto al relativo assorbimento patrimoniale.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Si precisa che viene applicata la metodologia standardizzata semplificata.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	2016	2015	2016	2015
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	103.382.389	110.774.233	94.351.634	99.345.755
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			5.661.098	5.960.745
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito				
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischio di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo				
1. Metodo base				
2. Metodo standardizzato			134.172	125.339
3. Metodo avanzato				
B.6 Altri requisiti prudenziali			118.499	160.897
B.7 Altri elementi di calcolo				
B.8 Totale requisiti prudenziali			5.913.769	6.246.981
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			94.351.634	99.345.755
C.2 Capitale primario di classe 1 /Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			15,06%	13,20%
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			15,06%	13,20%
C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital ratio)			15,06%	13,20%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (perdita) d'esercizio	(453.703)	-	(453.703)
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20.	Attività materiali			
30.	Attività immateriali			
40.	Piani a benefici definiti			
50.	Attività non correnti in via di dismissione			
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
70.	Copertura di investimenti esteri:			
	<i>a) variazioni di fair value</i>			
	<i>b) rigiro a conto economico</i>			
	<i>c) altre variazioni</i>			
80.	Differenze di cambio:			
	<i>a) variazioni di fair value</i>			
	<i>b) rigiro a conto economico</i>			
	<i>c) altre variazioni</i>			
90.	Copertura dei flussi finanziari:			
	<i>a) variazioni di fair value</i>			
	<i>b) rigiro a conto economico</i>			
	<i>c) altre variazioni</i>			
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	<i>a) variazioni di valore</i>			
	<i>b) rigiro a conto economico</i>			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	<i>c) altre variazioni</i>			
110.	Attività non correnti in via di dismissione:			
	<i>a) variazioni di fair value</i>			
	<i>b) rigiro a conto economico</i>			
	<i>c) altre variazioni</i>			
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	<i>a) variazioni di fair value</i>			
	<i>b) rigiro a conto economico</i>			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	<i>c) altre variazioni</i>			
130.	Totale altre componenti reddituali			
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	(453.703)	-	(453.703)

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

	2016	2015
Amministratori	€ 221.064	€ 224.754
Sindaci	€ 85.400	€ 85.400
Totale	€ 310.154	€ 310.154

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non ha in essere garanzia a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società ha in essere un rapporto di conto corrente con il socio UBI Banca SpA per € 6.923.424 al 31 Dicembre 2016 ed ha sottoscritto obbligazioni del gruppo per € 3.016.742.

Confiab Bergamo è diventato socio nel 2011 della Società sottoscrivendo e versando n. 1.000.000 di azioni del valore di € 1,00 cadauna (al 31 Dicembre 2016 pari ad € 789.033) ed ha ceduto alla Società uno stock di garanzie per complessivi euro 161.579.208,92 ora pari ad euro 45.359.287,53, verso un corrispettivo forfettario, fisso e definitivamente acquisito di 1,3 milioni di euro.

Il medesimo confidi vanta nei confronti di PASVIM crediti per € 2.700 relativi all'outsourcing documentale relativo al portafoglio di garanzie acquistate ed € 2.0697 relativi a recuperi realizzati su garanzie già escusse.

Ascomfidi Pavia è diventato socio nel 2012 della Società sottoscrivendo e versando n. 700.000 di azioni del valore di € 1,00 ed ha partecipato all'aumento di capitale di settembre 2014 incrementando la propria partecipazione e portandola ad € 951.131. A seguito delle deliberazioni assunte dalla Assemblea dei Soci il 23 Novembre 2016, la partecipazione di Ascomfidi Pavia al 31 Dicembre 2016 è pari ad € 779.674.

Sezione 7 – Corrispettivi di revisione contabile

Si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA ed alle società appartenenti alla stessa rete. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2016, sono quelli contrattualizzati.

Si segnala che i servizi erogati si riferiscono all'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 39/2010 compresi anche dei rimborsi spese.

Partner Sviluppo Imprese SPA - PASVIM
Sede Legale in Pavia – Via Bordoni n. 12
Capitale Sociale sottoscritto Euro 14.806.464
Capitale Sociale versato Euro 14.400.655

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione legale	PricewaterhouseCoopers SpA	€ 34.805 (IVA esclusa)

Pavia, 21 marzo 2017.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Aldo Poli)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO
2010, N° 39**

PARTNER SVILUPPO IMPRESE SPA - PASVIM

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31 dicembre 2016, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Partner Sviluppo Imprese SpA – PASVIM al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM, con il bilancio d'esercizio della Partner Sviluppo Imprese SpA - PASVIM al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Partner Sviluppo Imprese SpA – PASVIM al 31 dicembre 2016.

Milano, 4 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Palumbo
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO 31/12/2016

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2016 l'attività del Collegio Sindacale è stata rivolta alla vigilanza sull'efficienza ed adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e della Struttura Organizzatrice con esclusione del controllo contabile in quanto oggetto del mandato affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Subito dopo l'approvazione, avvenuta nella riunione del 21 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 unitamente con la Relazione sulla gestione. Successivamente è pervenuta la Relazione redatta, con esito positivo, dalla Società di Revisione.

Confermiamo che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, che il Consiglio di Amministrazione presenta per l'approvazione alla Assemblea degli Azionisti, risulta redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs.n° 38 del 28 febbraio 2005, così come peraltro segnalato in Nota Integrativa. In particolare gli schemi di Bilancio, il Prospetto della Redditività complessiva, la Nota Integrativa, il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario sono stati predisposti e redatti in osservanza alle disposizioni impartite con il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 09 Dicembre 2016, per gli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale ex art. 107 del T.U.B..

Il progetto di Bilancio, raffrontato con il Bilancio al 31/12/2015, che evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 453.703, è così sintetizzato:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Cassa e disponibilità liquide	95	526
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	8.328.837	8.038.249
Crediti	9.523.829	8.042.611
Attività materiali	14.470	25.057
Attività immateriali	5.659	6.753
Attività Fiscali correnti	66.401	48.498
Altre attività	<u>95.286</u>	<u>89.992</u>
TOTALE ATTIVITA'	18.034.577	16.251.686
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Debiti	5.131	-
Passività fiscali b) differite	12.171	-
Altre passività	3.740.956	3.080.415
Trattamento fine rapporto del personale	60.915	50.218
Fondi per rischi ed oneri a) quiescenza	-	-
b) altri fondi	-	2.600
Capitale	14.400.655	16.285.766
Riserve	268.452	(2.353.803)
Utili / (Perdita) d'esercizio	<u>(453.703)</u>	<u>(813.510)</u>
TOTALE PASSIVITA' E P. N.	18.034.577	16.251.686

CONTO ECONOMICO		
RICAVI	31/12/2016	31/12/2015
Interessi attivi e proventi assimilati	252.920	266.116
Interessi passivi e oneri assimilati	-	(17)
Margine di interesse	252.920	266.099
Commissioni attive	627.623	624.997
Commissioni passive	(5.741)	(1.271)
Commissioni nette	621.882	623.726
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
Margine di intermediazione	874.802	889.825
Rettifiche di valore nette:		
b) altre operazioni finanziarie	(316.136)	(606.453)
Spese amministrative:		
a) spese per il personale	(689.467)	(708.984)
b) altre spese amministrative	(395.602)	(440.470)
Rettifiche/riprese valore nette attività materiali	(14.423)	(16.613)
Rettifiche/riprese valore nette attività immateriali	(4.890)	(3.509)
Altri oneri/proventi di gestione	92.013	72.694
Risultato netto della gestione operativa	(453.703)	(813.510)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(453.703)	(813.510)
Imposte sul reddito d'esercizio operat. corrente	-	-
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(453.703)	(813.510)
Utile (Perdita) d'esercizio	(453.703)	(813.510)

Gli amministratori Vi hanno informati sui più importanti avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2016 nonché sui principali fatti economici che hanno influenzato le varie voci del bilancio ed i criteri di valutazione adottati.

Per quanto attiene la funzione di controllo legale di cui all'art. 2403 c.c. si precisa che nel

corso dell'esercizio l'attività si è svolta in conformità alla legge ed è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale degli ODCEEC.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, delle norme contenute nello Statuto Sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e per quanto riguarda gli adempimenti specifici richiamati nel suindicato art. 2403 c.c., Vi assicuriamo che, nel corso dell'esercizio:

- di avere effettuato le verifiche periodiche nei termini di Legge;
- di avere partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei soci tenutesi nel rispetto della legge e dello statuto, partecipando e concordando con la stesura del Programma di Attività nei confronti delle cariche all'interno del Consiglio e del Regolamento Fidi, così come richiesto dalla Banca d'Italia;
- di avere acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'Assetto Organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- di avere valutato e vigilato, per quanto ci compete, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- di avere vigilato sull'applicazione delle norme antiriciclaggio e sull'osservanza delle prescrizioni di Banca d'Italia e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire. Segnaliamo peraltro di aver seguito con particolare attenzione la predisposizione della numerosa documentazione richiesta dalla Banca d'Italia finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione per la concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, autorizzazione pervenuta con Provvedimento Banca d'Italia – protocollo N.125196 del 31 Gennaio 2017;
- nello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo abbiamo avuto incontri con la Direzione, con le funzioni di controllo interno e con la Società di Revisione, ciò ci ha consentito di acquisire informazioni necessarie e utili in ordine al sistema dei controlli interni al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici sotto il profilo dell'indipendenza della Società di Revisione ed a tale proposito il Collegio Sindacale segnala di aver ricevuto la "Conferma annuale di indipendenza" emessa ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D. Lgs. N. 39/2010;
- durante le verifiche svolte e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale né da compromettere le prospettive della continuità aziendale;
- che negli incontri con il Collegio Sindacale finalizzati allo scambio di informazioni ed alla vigilanza prevista dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, ed anche con la relazione prevista dall'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, il rappresentante della Società di Revisione non ha segnalato significative carenze nei processi operativi e di controllo che, per rilevanza, possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative-contabili poste a presidio di una corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria dei fatti di gestione in conformità ai venticinque principi contabili internazionali;
- che la società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers SpA ha rilasciato la Relazione redatta ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39 senza rilievi attestando che il Bilancio al 31/12/ 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Esprime altresì un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio;
- confermiamo infine che l'assemblea straordinaria del 23/11/2016 ha deliberato la estinzione delle perdite esistenti al 30/06/2016 in €. 3.435.766 mediante riduzione del capitale sociale ad €. 12.850.000 con trasferimento alla Riserva Legale della differenza di €. 46.404. Contestualmente il capitale sociale è stato aumentato ad €. 15.850.000. L'aumento di €. 3.000.000 è già stato sottoscritto e versato per €. 2.000.000, mentre per la differenza di €. 1.000.000 è stato conferito il mandato al Consiglio di Amministrazione di offrirne la sottoscrizione a terzi entro il 30/04/2017.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione il Collegio Sindacale ricorda che la responsabilità della sua redazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori; è invece della Società di Revisione la competenza in merito

all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/10. A nostro giudizio, e così in tal senso nella relazione della Società di Revisione, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società.

Il Collegio Sindacale, in conclusione a quanto precede, vista la relazione della Società di Revisione e dato altresì atto che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c., ritiene che il bilancio di PASVIM S.p.A. chiuso al 31/12/2016 sia conforme alle norme civilistiche, alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del Testo Unico Bancario, nonché alle specifiche disposizioni di legge. Ritiene altresì che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda.

Concorda pertanto con la proposta rivolta all'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione di approvare detto bilancio con i relativi allegati e sulla destinazione della perdita di esercizio.

Pavia, 5 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Italo Locatelli

Giampiera Vecchi

Antonella Manera